



Prot. N° 6326/C42

AI COLLEGIO DOCENTI

p.c. GENITORI

STUDENTI

DSGA

PERSONALE ATA

Sito WEB

OGGETTO: Atto di Indirizzo per le attività della scuola – POF Triennale 2016-2019.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della L. 107/015

COMUNICA

al **Collegio dei Docenti** i seguenti indirizzi generali relativi alla realizzazione delle attività didattiche e formative del Liceo, in continuità con le buone pratiche già esistenti ed in una prospettiva orientata alla puntuale pianificazione triennale dell'offerta formativa (2016-2019):

1. rendere coerente il POF Triennale con quanto emerso dal RAV e con quanto previsto nel PdM;
2. migliorare la qualità dei processi formativi, individuando uno o più obiettivi strategici di cui all'art.1, comma 7, punti a-s della L. 107/2015;
3. vagliare i progetti e le attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa, alla luce della loro coerenza con i punti 1 e 2;
4. individuare modalità e forme di verifica dell'offerta formativa nelle diverse fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati;
5. individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, riservando particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti ed alle esigenze espresse dalla L. 107/2015

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa triennale, il Liceo dovrà garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo i principi di equità e di pari opportunità.

L'offerta formativa del Liceo, che si inserisce in una fase significativa della crescita degli studenti come quella adolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, dovrà garantire il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze e competenze che consentano loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare, con gli strumenti necessari, gli studi universitari in tutti i settori, le richieste del mondo del lavoro e più in generale della società.

Per rispondere a queste finalità il POF triennale della scuola dovrà comprendere:

- a. l'analisi dei bisogni del territorio;
- b. l'individuazione dell'utenza dell'istituto e dei suoi specifici bisogni;
- c. le azioni previste dalla scuola in risposta ai bisogni individuati;
- d. la definizione degli obiettivi generali dei singoli indirizzi di studio, riferiti al biennio e al triennio;
- e. la definizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e competenze.

In coerenza con gli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica di tutte le classi dovrà perseguire con particolare attenzione:

- a. il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- b. le attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio;
- c. il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, l'uso delle nuove tecnologie;
- d. il graduale superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale.

Dovranno inoltre essere previste:

- a. attività di recupero/sostegno didattico;
- b. attività di valorizzazione delle eccellenze;
- c. attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza;
- d. attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica più efficace.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà riservare un'attenzione ed una cura particolari:

- a. ai percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- b. ai percorsi di tutoring e/o peer education;
- c. ai percorsi di approfondimento/ampliamento delle conoscenze e competenze per la valorizzazione delle eccellenze;
- d. alle attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;
- e. ai piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- f. alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Dal punto di vista delle scelte metodologico-organizzative, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato, sulla base degli spazi disponibili, attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Nella programmazione delle attività didattiche dovranno essere sondate tutte le potenzialità offerte dal territorio, prevedendo l'organizzazione di attività nelle biblioteche pubbliche, nei musei cittadini, negli impianti sportivi pubblici. Alla conoscenza dei beni architettonici e delle aree archeologiche della città dovrà essere riservata un'attenzione speciale.

In parallelo con la finalità della formazione culturale dei propri studenti, il Liceo "Teresa Ciceri", nei curricula di tutti i suoi corsi, dovrà contemplare la realizzazione, nel proprio Piano dell'Offerta Formativa Triennale, di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Presupposto indispensabile per la realizzazione di quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà essere la programmazione e poi la realizzazione di un piano di formazione del personale docente e di quello ATA, nel quale sia definito puntualmente il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente Scolastico esplicherà al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

A norma del comma 83 della L. 107/2015, per il raccordo tra l'ambito gestionale e quello didattico, al fine di garantire la piena attuazione del POF triennale, il DS individuerà, secondo criteri concordati con il Collegio Docenti, i docenti dell'ambito dell'autonomia a cui affidare incarichi per attività di supporto organizzativo e didattico (ad es.: Collaboratori, Funzioni Strumentali, Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, Referenti d'area, Responsabili di settore etc.).

Il presente Atto d'Indirizzo per l'elaborazione e la redazione del POF triennale 2016/19, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti del Liceo, è reso noto agli altri Organi collegiali competenti ed è pubblicato sul sito web della scuola.

COMO, 19.11.2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Nicola D'Antonio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93